

Convenzione operativa tra l'Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino del CNR e la Fondazione IMC-Centro Marino Internazionale

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 luglio 2025, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 117/2025 – Verb. 518

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento della Presidente n. 119 prot. n. 0241776 del 10 luglio 2024, pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore in data 1° gennaio 2025;

VISTO lo Statuto della Fondazione IMC-Centro Marino Internazionale (in breve “Fondazione IMC” o semplicemente “Fondazione”), emanato il 29 maggio 2018, rep.8212/6096;

RILEVATO che l’art. 5 dello Statuto della Fondazione IMC prevede che il CNR ricopra il ruolo di partecipante ordinario all’interno dell’Ente, assieme a Sardegna Ricerche;

VISTO il Provvedimento n. 114 del 19 settembre 2018 (Prot. n. 0060886/2018 del 19/09/2018) e ss. mm. ii., avente ad oggetto l’Atto Costitutivo dell’Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (di seguito “CNR-IAS”);

VISTA la Convenzione operativa per uso spazi tra il CNR-IAS e la Fondazione IMC approvata dal Consiglio di Amministrazione del CNR con delibera n. 137 del 17 maggio 2019 e sottoscritta in data 14 giugno 2019 a valere sino al 13 giugno 2024 (prot. 0003821/2019 del 14/06/2019);

VISTA l'e-mail del 9 maggio 2025 e successiva integrazione con cui il CNR-IAS ha trasmesso all'Unità Accordi, Convenzioni e Partnership della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca il testo della Convenzione operativa in oggetto, da attivare tra l'Istituto medesimo e la Fondazione IMC. Il testo veniva poi ulteriormente definito nei suoi contenuti specifici, di concerto con la Controparte, sentito anche l'Ufficio Patrimonio Edilizio della Direzione Generale del CNR;

TENUTO CONTO che la Fondazione IMC, parte del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna, è un complesso infrastrutturale che svolge attività di ricerca scientifica applicata in ambito marino, lagunare e costiero, con particolare riguardo alla gestione ambientale. Si occupa inoltre di divulgazione scientifica e del trasferimento tecnologico negli stessi ambiti. Tra i suoi obiettivi statuari figurano la ricerca scientifica, la cooperazione internazionale, la formazione e la diffusione, finalizzate tutte alla corretta gestione delle bio-risorse e dell'ambiente marino mediterraneo, così da contribuire alle politiche per lo sviluppo sostenibile del territorio;

TENUTO ALTRESI' CONTO che il CNR-IAS, afferente al Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR ("CNR-DSSTTA"), svolge attività compatibili con la missione propria della Fondazione IMC giacché – sin dalla sua istituzione - ha l'opportunità di sviluppare una scienza, quella della sostenibilità ambientale, in grado di integrare le diverse discipline che lo rappresentano (chimica ambientale, ecotossicologia, ecologia marina, oceanografia operativa, modellistica ecologica e molecolare, tecnologie innovative per il monitoraggio, bio-corrosione e bio-deterioramento, cambiamenti globali sugli ecosistemi), al fine di mitigare i complessi impatti antropici che insistono sull'ecosistema marino, favorire uno sfruttamento sostenibile e parimenti accrescere la consapevolezza di una reale sostenibilità nelle future scelte di produzione e consumo legate a questo fondamentale sistema ambientale;

CONSIDERATO che, attraverso la Convenzione operativa in oggetto, le Parti intendono pertanto proseguire la loro sinergia nei settori di ricerca di comune interesse, individuati nelle aree disciplinari di cui all'Allegato 1. Nel dettaglio, le Parti coopereranno nell'ambito della sperimentazione in acquacoltura e benessere animale, della pianificazione spaziale mediante condivisione di dati di *habitat mapping*, per lo studio di impatti di cambiamenti climatici mediante condivisione di dati di *habitat mapping* e modellistica per la stima della distribuzione di *habitat* prioritari e *climate refugia* sulla base agli scenari futuri, implementando studi finalizzati al ripristino e mantenimento dello stato ambientale nelle lagune ed altri settori connessi e/o correlati. A tal riguardo, è prevista la realizzazione congiunta di specifici progetti di ricerca (DESIRMED, NBFC – PNRR Spoke 2, cfr. Allegato 1 alla Convenzione), che mirano ad effettuare analisi dello spazio marittimo per trovare soluzioni alla delicatissima e attuale questione ambientale;

TENUTO CONTO che il CNR-IAS, relativamente alla sede secondaria di Oristano, per effetto di questa (e della precedente) Convenzione operativa sarà ospitato presso i locali della Fondazione. L'Allegato 2 individua, per l'appunto, la planimetria degli spazi ad uso esclusivo dell'Istituto e quelli ad uso condiviso, nonché i servizi e le facilities messi a disposizione della struttura CNR da parte della Fondazione medesima. L'Allegato 3 riporta invece la descrizione degli impianti fissi e delle attrezzature di proprietà delle Parti e utilizzati congiuntamente per lo svolgimento delle attività di ricerca. L'Allegato 4, infine, contiene l'elenco del personale CNR e della Fondazione in condivisione;

CONSIDERATO che l'art. 3 della Convenzione specifica gli obblighi a carico della Fondazione, che si impegna a: *a)* ospitare il CNR-IAS per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con la summenzionata Fondazione; *b)* il CNR-IAS sarà ospitato negli spazi adibiti ad uso esclusivo e non, descritti nell'Allegato 2, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'Allegato 3, sono in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste; *c)* provvedere al mantenimento dei locali e degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'Allegato 3; *d)* consentire al CNR-IAS di effettuare tutti gli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune; *e)* consentire l'accesso al personale operante presso il CNR-IAS, di cui all'allegata tabella (Allegato 4) del personale. Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate al Direttore della Fondazione IMC dal Direttore del CNR-IAS, anche per il tramite del Responsabile della sede di Oristano del CNR-IAS di cui all'art. 1 e concordate con lo stesso; *f)* garantire, su richiesta nominativa del Direttore/Responsabile del CNR-IAS, oppure dal Responsabile della sede di Oristano l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni e non al CNR-IAS medesimo; *g)* consentire al personale del CNR, con profilo di ricercatore o tecnologo, la nomina a Responsabile scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dalla Fondazione IMC presso cui collabora;

TENUTO CONTO che l'art. 4 prevede invece che il CNR, per conto dell'Istituto, riconoscerà alla Fondazione IMC, per la durata della presente convenzione, un contributo forfettario annuale pari a euro 70.000,00 (settantamila/00), a titolo di ristoro delle spese generali di struttura sostenute dalla Fondazione IMC e relativo alla quota spese connesse all'utilizzo di immobili e *facilities* utilizzati. Il suddetto importo sarà soggetto ad un adeguamento annuo dell'importo al tasso di inflazione secondo gli indici ISTAT;

TENUTO CONTO che per il periodo compreso tra il 14/06/2024 e il 13/06/2025, ovverossia per la prima annualità, già decorsa, della presente Convenzione, il CNR, sempre per conto dello IAS, verserà alla Fondazione, la somma di euro 70.000,00 (settantamila/00). Di conseguenza, dopo la firma dalla presente Convenzione il CNR trasferirà alla Fondazione l'importo delle prime due annualità, per complessivi euro 140.000,00 (centoquarantamila/00). Le Parti concordano che nulla è dovuto per costi precedenti alla firma del presente accordo, salvo quanto previsto al comma precedente;

RILEVATO altresì che l'Istituto si impegna, altresì, a: *a)* provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni; *b)* far operare nel suo ambito professori e ricercatori in qualità di propri associati per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare CNR; *c)* consentire ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo associati la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca del CNR-IAS per la durata dell'associazione; *d)* garantire, su richiesta nominativa dal Direttore della Fondazione IMC, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti della Fondazione IMC stessa; *e)* mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2, indicate nell'Allegato 3; *f)* provvedere al mantenimento degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'Allegato 3;

CONSIDERATO che le Parti hanno inoltre disciplinato le ulteriori clausole relative alla comunicazione vicendevole dei progetti comuni (art. 5), agli impegni per la sicurezza sul lavoro (art. 6), la copertura assicurativa (art. 7), la divulgazione e utilizzazione dei risultati (art. 8), la proprietà intellettuale (art. 9), il trattamento dei dati personali e la riservatezza (art. 10), la gestione dei rifiuti, rivisto anche dalla competente Unità Ambiente e Gestione Rifiuti della Direzione Generale (art. 11), e gli ulteriori adempimenti di legge, in linea con i contenuti del format di convenzione operativa attualmente in uso. Il Foro competente in caso di controversie non componibili amichevolmente sarà il Foro di Oristano (art. 13). In presenza di esigenze operative della Fondazione IMC relativamente alla disponibilità degli spazi, la Fondazione IMC dovrà dare comunicazione al CNR con almeno sei (6) mesi di preavviso (art. 14);

CONSIDERATO che, fatto salvo quanto disposto dall'art. 1809 del Codice Civile, la presente Convenzione ha la durata annuale a decorrere dalla scadenza della precedente Convenzione operativa, ovvero dal 14 giugno 2024, e potrà essere rinnovata di anno in anno attraverso scambio di lettere, fino ad un massimo di cinque anni totali, verificato l'interesse scientifico e previo accertamento delle disponibilità finanziarie sul bilancio del CNR, salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi in forma scritta tramite PEC con preavviso di almeno 30 giorni;

VISTA la nota prot. n. 260625 del 10 luglio 2025, con cui il Direttore del CNR-DSSTTA, esaminato il nuovo testo di Convenzione, ha espresso parere favorevole alla stipula sul presupposto che l'atto persegue finalità e obiettivi coerenti con le attività istituzionali, scientifiche e formative del Dipartimento;

TENUTO CONTO che la disponibilità di budget relativa agli oneri predetti risulta presente nel Piano di gestione dell'Ufficio Patrimonio Edilizio del CNR, stante che l'oggetto della Convenzione operativa consiste, oltre che nelle attività di comune interesse, anche nella disciplina dell'utilizzo di spazi da parte di strutture CNR presso la Fondazione IMC;

VISTI INOLTRE gli Allegati 2, 3 e 4 alla presente Convenzione;

VISTA la relazione predisposta congiuntamente dalla Responsabile dell'Unità Accordi, Convenzioni e Partnership della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca e dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio della Direzione Generale, Prot. Int. UACP n. 284/2025 in data 11/07/2025, sottoscritta per presa visione dal Direttore della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. n. 0283259 del 24 luglio 2025, relativa alla proposta di stipula della Convenzione operativa in oggetto;

VISTA l'attestazione di disponibilità di budget resa dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo del CNR, prot. n. 0261368 del 10/07/2025;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 28 luglio 2025 con verbale n. 1816;

RITENUTA la necessità di provvedere,

DELIBERA

1. Di approvare la Convenzione operativa tra l'Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino del CNR e la Fondazione IMC-Centro Marino Internazionale e i relativi Allegati, con decorrenza dal 14 giugno 2024;
2. di approvare il rinnovo annuale della Convenzione operativa fino a un massimo di cinque anni totali, previo accertamento delle disponibilità finanziarie sul bilancio del CNR e verificato l'interesse scientifico;
3. di approvare il trasferimento in favore della Fondazione IMC-Centro Marino Internazionale da parte del CNR, di un contributo forfettario annuale pari a euro 70.000,00 (settantamila/00), a titolo di ristoro delle spese generali di struttura sostenute dalla Fondazione IMC e relativo alla quota spese connesse all'utilizzo di immobili e *facilities* utilizzati;
4. di approvare il trasferimento in favore della Fondazione IMC-Centro Marino Internazionale, sempre da parte del CNR, del contributo forfettario pari a euro 70.000,00 (settantamila/00), a ristoro degli oneri pregressi sostenuti dalla Fondazione IMC nel periodo compreso tra il 14 giugno 2024 e il 13 giugno 2025;
5. di conferire mandato al Direttore dell'Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino del CNR per la sottoscrizione della Convenzione operativa con facoltà di concertare con la Fondazione IMC-Centro Marino Internazionale ulteriori modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento della Convenzione medesima.

IL PRESIDENTE
F.to digitalmente Andrea Lenzi

IL DIRETTORE GENERALE
NELLE FUNZIONI DI SEGRETARIO
F.to digitalmente Giuseppe Colpani

LR